

T teatro verdi
G **P** **V** **pordenone**

venerdì 16 ottobre 2026

100 CELLOS

DIRETTORE

ENRICO MELOZZI

VIOLONCELLO

GIOVANNI SOLLIMA

musi
ca

venerdì 16 ottobre 2026, ore 20.30

100 CELLOS

ENRICO MELOZZI DIRETTORE
GIOVANNI SOLLIMA VIOLONCELLO

Nel marzo 2012, durante l'occupazione del Teatro Valle di Roma, Giovanni Sollima ed Enrico Melozzi lanciarono sui social una chiamata: chiunque suonasse il violoncello era invitato a presentarsi. Si presentarono in cento. Da quell'esperimento nato per gioco è uscito uno dei progetti concertistici più seguiti d'Europa: un'orchestra aperta, trasversale, in cui grandi professionisti, studenti e appassionati suonano insieme, e ogni tappa aggiunge nuovi membri locali alla formazione. In ogni città il concerto è diverso.

Sollima, compositore e violoncellista che ha suonato con Abbado, Muti e Yo-Yo Ma, scrive musica in cui composizione e improvvisazione si mescolano fino a diventare indistinguibili. Il risultato è una massa sonora che sfrutta l'intero registro dello strumento, con una fisicità che nessuna registrazione restituisce.

Un concerto che dal vivo regala l'energia di cento violoncelli: un suono che non assomiglia a nulla di ascoltato prima, in un concerto che non sarà mai uguale a nessun altro.

Alessandro Taverna



APP
Teatro Verdi Pordenone

I tuoi spettacoli preferiti
ovunque ti trovi

Scaricala da qui →





100 CELLOS

100 Cellos è un ensemble di violoncellisti nato da un'idea di Giovanni Sollima ed Enrico Melozzi durante l'occupazione del Teatro Valle, storico teatro di Roma fondato nel 1727. Il primo raduno di un centinaio di violoncellisti è quindi avvenuto al Teatro Valle Occupato, nel marzo 2012, grazie ad un passaparola su internet diffuso attraverso i canali social.

L'esperimento, che inizialmente sembrava irrealizzabile, ha dato vita a tre giorni di sperimentazione e improvvisazione, durante i quali si è definito il carattere del progetto, ed è scaturito nel grande concerto del 18 marzo in un Teatro Valle gremito. Dopo quel primo evento l'ensemble ha iniziato il suo cammino che lo ha portato nel giro di pochi anni nei teatri e nelle piazze di tutta Italia, in Europa e nel mondo, con concerti quasi sempre sold-out, mantenendo sempre le sue caratteristiche originali di orchestra aperta e "trasversale", formata da grandi professionisti, solisti di fama, studenti, amatori e appassionati.

100 Cellos è un gruppo collettivo fluido in costante evoluzione, formato da una base di partecipanti storici e si arricchisce di nuovi membri convocati e arruolati in ogni nuova località raggiunta. In occasione di ogni evento, oltre al grande concerto finale, il gruppo di violoncellisti coinvolge la città ospitante con concerti ed eventi collaterali, flash mob, incursioni imprevedibili nelle strade e piazze.

Il repertorio spazia attraverso tutte le epoche e gli stili, nelle composizioni, arrangiamenti e nella direzione a quattro mani di Sollima e Melozzi che si alternano sapientemente tra i ruoli di solista e direttore.

Sul palco insieme ai 100 Cellos in questi anni si sono esibiti grandi artisti come: Premiata Forneria Marconi, Sarah Jane Morris, Marco Mengoni, Alessandro Baricco, Stefania Rocca, Valeria Solarino, Ernest Reijseger, Rushad Eggleston, Elsa Lila, le Voci della Notte della Taranta, Michael Riessler, Marina Bartoli, Davide Shorty, Miguel Angel Berna, Manuela Adamo, Peppe Vessicchio, Sergio Beercock, Lucymay Di Stefano.

GIOVANNI SOLLIMA

Giovanni Sollima è un violoncellista di fama internazionale e il compositore italiano più eseguito nel mondo.

Ha collaborato con artisti del calibro di Riccardo Muti, Yo-Yo Ma, Ivan Fischer, Viktoria Mullova, Ruggero Raimondi, Mario Brunello, Kathryn Stott, Giuseppe Andaloro, Toni Florio, Yuri Bashmet, Katia e Marielle Labeque, Giovanni Antonini, Ottavio Dantone, Patti Smith, Stefano Bollani, Paolo Fresu e Antonio Albanese e con orchestre tra cui la Chicago Symphony Orchestra, Liverpool Philharmonic, la Royal Concertgebouw Orchestra, i Moscow Soloists, la Berlin Konzerthausorchester, la Australian Chamber Orchestra, Il Giardino Armonico, la Cappella Neapolitana, l'Accademia Bizantina, la Holland Baroque Society e la Budapest Festival Orchestra.

Per il cinema, il teatro, la televisione e la danza ha scritto e interpretato musica per Peter Greenaway, John Turturro, Bob Wilson, Carlos Saura, Marco Tullio Giordana, Peter Stein, Lasse Gjersten, Anatolij Vasiliev, Karole Armitage e Carolyn Carlson.

Si è esibito in alcune delle più importanti sale in tutto il mondo, tra cui la Alice Tully Hall, la Knitting Factory, la Carnegie Hall (New York), la Wigmore Hall, la Queen Elizabeth Hall (Londra), la Salle Gaveau (Parigi), il Teatro alla Scala (Milano), l'Opera House (Sidney) e la Suntory Hall (Tokyo).

Dal 2010 Sollima insegna presso l'Accademia Nazionale di Santa Cecilia, dove è stato insignito del titolo di Accademico. Nel 2012 ha fondato, insieme a Enrico Melozzi, i 100 Cellos. Nel 2015 ha creato a Milano il "logo sonoro" di Expo e inaugurato il nuovo spazio museale della Pietà Rondanini di Michelangelo.

Nel campo della composizione esplora generi diversi avvalendosi di strumenti antichi, orientali, elettrici e di sua invenzione, suonando nel Deserto del Sahara, sott'acqua, o con un violoncello di ghiaccio.

La sua attività discografica inizia nel 1998 con *Aquilarco*, un CD prodotto da Philip Glass per la Point Music, che è stato seguito da altri dodici album pubblicati da Sony, Egea e Decca.



foto: Shobha

Ha riportato alla luce le musiche di Giovanni Battista Costanzi, compositore del 18° secolo, del quale ha registrato le Sonate e le Sinfonie per violoncello e basso continuo, pubblicate da Glossa. Nell'ottobre 2018 ha ricevuto l'Anner Bijlsma Award alla Cello Biennale di Amsterdam. Nel 2020 hanno debuttato le sue due ultime opere, *Il Libro della Giungla* e *Acquaprofonda*. Nel 2021 è uscito il film documentario *N-Ice Cello* sul suggestivo viaggio del violoncello di ghiaccio costruito da Tim Linhart. Nel 2024 ha pubblicato la registrazione integrale delle Sonate per violoncello solo di J.S. Bach.

Giovanni Sollima suona un violoncello Francesco Ruggieri costruito a Cremona nel 1679.



ENRICO MELOZZI

Enrico Melozzi dopo il diploma in violoncello, nel 1999, è diventato assistente di Michael Riessler, con il quale ha collaborato a numerosi progetti come arrangiatore e produttore artistico. Successivamente si è avvicinato alla musica contemporanea lavorando con importanti musicisti come: Sabine Meyer, Vinko Globokar, Jean Pierre Drouet. Nel 2002 ha debuttato come direttore d'orchestra all'Auditorium Parco della Musica di Roma con la sua opera su *Oliver Twist*. Dopo questa esperienza, Melozzi ha iniziato a collaborare con vari registi e ha composto musiche per cortometraggi, lungometraggi e spettacoli teatrali. Il 2004 è stato l'anno della fondazione del duo di musica elettronica Lisma Project insieme al dj Stefano De Angelis. Nel 2007 ha fondato a Roma l'etichetta discografica indipendente Cinik Records.

Nel 2011 è stato invitato a suonare al Teatro Valle Occupato e, per l'occasione, ha lanciato la Vertenza Musica alla quale hanno aderito tra gli altri Stefano Bollani, Subsonica e Giovanni Sollima. Con quest'ultimo ha fondato il gruppo 100 Cellos e si è fatto promotore della prima maxi-reunion di violoncellisti in Italia ed è riuscito a radunare più di 140 violoncellisti provenienti da tutto il mondo. Con i 100 colleghi, oltre ad essere salito sul palco del Concertone del Primo Maggio a Roma, è approdato anche alla Triennale di Milano, al Teatro Regio di Torino, alla piazza del Duomo di Budapest, al Ravenna Festival, al Circo Massimo di Roma, al Sumida Triphony Hall di Tokyo, all'Expo 2020 di Dubai.

In teatro ha collaborato a lungo con il regista Fausto Paravidino e con Roberta Torre per la quale ha composto le musiche, da lui eseguite in scena, per *Gli Uccelli* di Aristofane e per *Insanamente Riccardo III*. Per il cinema ha scritto colonne sonore premiate in festival nazionali e internazionali, come quella per *Il gioco* di Adriano Giannini, con il quale ha ricevuto il Nastro d'Argento. Nel 2011 ha scritto per la compagnia West Australian Ballet il balletto sinfonico in due atti *Pinocchio*, rappresentato successivamente in Europa dalla compagnia francese Ballet du Rhin. Nel 2016 ha fondato a Roma l'Orchestra Notturna Clandestina, di cui è direttore

musicale. Per sostenere economicamente l'orchestra ha creato i "Rave Clandestini di Musica Classica", maxi-eventi in cui la musica classica è protagonista di un concerto di oltre 15 ore. Nel 2017 presenta al Teatro Regio di Parma la sua opera *Il Piccolo Principe*. Nel 2020 ha debuttato al Teatro Sociale di Como con *Opera Crime*, ovvero la prima opera interattiva al mondo, e ha collaborato con Elio e Rocco Tanica alla ricostruzione del quintetto perduto de *Le nozze in villa* di Gaetano Donizetti, andate in scena al Teatro Gaetano Donizetti di Bergamo. Nel 2021 è stato nominato Maestro Concertatore della Notte della Taranta, insieme alla cantautrice Madame, esperienza che è culminata con il grande concerto in piazza a Melpignano. Nel 2022 ha collaborato con il cantautore Niccolò Fabi come arrangiatore e orchestratore, per la realizzazione dell'album *Meno per Meno*, presentato con un grande concerto all'Arena di Verona insieme all'Orchestra Notturna Clandestina diretta dallo stesso Melozzi.

Dal 2023 crea e dirige il progetto della *Notte dei Serpenti*, dedicato alla musica e alle tradizioni d'Abruzzo.

Dal 2012 Melozzi partecipa al Festival di Sanremo come direttore d'orchestra per artisti come Achille Lauro, Gianluca Grignani, Mr. Rain, Pinguini Tattici Nucleari, Noemi, Fabrizio Moro, Anastasio, Fasma, Sethu, Giusy Ferreri e Junior Cally. Nel 2021 ha diretto i Maneskin con il brano *Zitti e buoni*, del quale ha curato gli arrangiamenti orchestrali, e con il quale hanno ottenuto la vittoria al festival. Nel 2024, alla sua ottava partecipazione, ha diretto tra gli altri Ghali, classificatosi al terzo posto.



I PROSSIMI APPUNTAMENTI A TEATRO:

→Prosa

ven 23, sab 24 ottobre, ore 20.30

PEOPLE, PLACES & THINGS

Cose, posti e persone

DI Duncan Macmillan

TRADUZIONE Monica Capuani

ANNA FERZETTI

CON Betti Pedrazzi, Thomas Trabacchi,
Totò Onnis

E Luca Massaro, Maria Giulia Toscano,
Giorgio Stefani, Sofia Capo, Gabriele

Badagliacqua, Marta Virginia Morgavi

REGIA PIERFRANCESCO FAVINO

ven 30 ottobre, ore 18.30

PREMIO PORDENONE MUSICA 2026

a Barbara Minghetti

L'opera lirica per tutti: il futuro in scena

DIALOGO CON Barbara Minghetti

E Alessandro Taverna

RECITAL DI VOCI SOLISTE ACCOMPAGNATE

DAL PIANOFORTE

CORO DI VOCI BIANCHE DELLA

Scuola Primaria "Edmondo De Amicis"

di Pordenone

MUSICHE DI Verdi e Puccini

INGRESSO GRATUITO, CON PRENOTAZIONE
ONLINE E IN BIGLIETTERIA

→Musica

dom 08 novembre, ore 20.30

GUSTAV MAHLER JUGENDORCHESTER

CRISTIAN MĂCELARU DIRETTORE

JULIA HAGEN VIOLONCELLO

MUSICHE DI Dvorák, Čajkovskij

R 2026
Evolution
Lab Riflessioni sul futuro
della società

spettacolo

mer 28 ottobre, ore 20.30

Palco

IN MUTANDE

DI E CON Gabriele Brunelli

REGIA Simone Tudda

incontri

mer 11 novembre, ore 18.00

CARLO COTTARELLI

Il debito pubblico

dom 22 novembre, 18.00

ELSA FORNERO

La sostenibilità del sistema
previdenziale

www.teatroverdipordenone.it